



# COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 67

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** in **Prima** Convocazione

- Seduta **Pubblica** -

**Oggetto:** **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI GIOCO DI CUI ALL'ART. 110 DEL R.D. N. 773 DEL 18 GIUGNO 1931 - APPROVAZIONE.**

Addì **VENTINOVE DICEMBRE DUEMILAQUINDICI**, alle ore **18:30**, nella sala del Consiglio Coi

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello al presente punto, risultano:

<b>1) FABBRI MAURIZIO</b>	<b>P</b>	<b>8) ANGIOLINI GIACOMO</b>	<b>P</b>
<b>2) AURELI DANIELA ENRICA</b>	<b>P</b>	<b>9) BETTAZZI MARCO</b>	<b>P</b>
<b>3) MAZZONI DAVIDE</b>	<b>P</b>	<b>10) MARCHIONI RITA</b>	<b>P</b>
<b>4) ROCHEFORTI ELENA</b>	<b>P</b>	<b>11) NUCCI RINA</b>	<b>A</b>
<b>5) TARABUSI TOMMASO</b>	<b>P</b>	<b>12) VIGNOLI PAMELA</b>	<b>A</b>
<b>6) VANDELLI PAOLO</b>	<b>P</b>	<b>13) CARBONI GERMANO</b>	<b>P</b>
<b>7) NUCCI MARGHERITA</b>	<b>P</b>		

Assiste il VICE SEGRETARIO COMUNALE, **BARBI PAOLO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Fabbri Maurizio**, **SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina Scrutatori i Consiglieri: **Angiolini Giacomo, Nucci Margherita, Carboni Germano.**

---

### Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria  
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI GIOCO DI CUI ALL'ART. 110 DEL R.D. N. 773 DEL 18 GIUGNO 1931 - APPROVAZIONE.

Il Sindaco illustra il contenuto e le finalità del regolamento sulle sale gioco – video poker e sottolinea alcuni punti caratterizzanti dello stesso regolamento come la distanza da luoghi sensibili (scuole, ospedali e chiese), l'oscuramento delle vetrine ed infine il fatto che tali disposizioni si applicano solamente alle nuove attività.

La consigliera capogruppo del gruppo di minoranza “Castiglione 2000” Rita Marchioni chiede se sono state presentate richieste di autorizzazione per l'esercizio di sale gioco –video poker. Il Sindaco risponde che, agli atti, non vi sono nuove domande in corso di autorizzazione.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO CHE** tra le competenze del Comune rientra l'adozione di misure finalizzate a contrastare il fenomeno del gioco d'azzardo patologico, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 32 e 118 Cost., dalla l.r. n. 5/2013, dagli artt. 3, 5, 13, 42 e 50 del D. Lgs. 267/00, e in sintonia con la giurisprudenza di seguito richiamata;

**RICHIAMATA** la Sentenza del Consiglio di Stato 4794/2015, con la quale tra l'altro è stabilito che:

- *“la normativa in materia di gioco d'azzardo - con riguardo alle conseguenze sociali dell'offerta dei giochi su fasce di consumatori psicologicamente più deboli, nonché dell'impatto sul territorio dell'afflusso ai giochi degli utenti - non è riferibile alla competenza statale esclusiva in materia di ordine pubblico e sicurezza di cui all'art. 117, comma secondo, lettera h), della Costituzione, ma alla tutela del benessere psico-fisico dei soggetti maggiormente vulnerabili e della quiete pubblica (come rilevato dalla Corte Costituzionale con sentenze 10 novembre 2011, n. 300, e 21 aprile 2015, n. 995), tutela che rientra nelle attribuzioni del Comune ex artt. 3 e 5 del D. Lgs. n. 267 del 2006.”;*
- *“il Comune ha anche il compito di contrastare i fenomeni di patologia sociale connessi al gioco compulsivo, dal momento che la moltiplicazione incontrollata della possibilità di accesso al gioco costituisce accrescimento del rischio di diffusione di fenomeni di dipendenza, con conseguenze pregiudizievoli sia nella vita personale e familiare dei cittadini, che a carico dei servizi sociali comunali, chiamati a contrastare situazioni di disagio connesse alle ludopatie.”;*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 67 DEL 29/12/2015

- *“sulla base della generale previsione dell' art. 50, comma 7, del D. Lgs. n. 267 del 2000, il Sindaco può disciplinare gli orari delle sale giochi e degli esercizi nei quali siano installate apparecchiature per il gioco e che ciò può fare per esigenze di tutela della salute (tra le quali è compresa la esigenza di contrasto alle ludopatie), della quiete pubblica, ovvero della circolazione stradale”, con richiamo alla Sentenza della Corte cost. n. 220/2014 e ad altra giurisprudenza amministrativa;*

**VISTA** l'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 798/2015, secondo la quale la disciplina sui limiti distanziali dei centri scommesse e degli spazi per il gioco con vincita di danaro dai siti qualificati sensibili appare applicabile in caso di nuove aperture di locali o spazi per il gioco e in caso di incremento dell'offerta presso centri già autorizzati;

**VISTA altresì** la Circolare n. 422372 del 16/06/2015 della Regione Emilia Romagna, secondo la quale, in applicazione della l.r. n. 5/2013, *“i Comuni possono vietare l'apertura di sale da gioco in determinati ambiti (ad esempio nel centro storico) nel legittimo esercizio del loro potere discrezionale di governo del territorio, contestualmente perseguendo, con tale scelta urbanistica, l'ulteriore finalità pubblica di contrastare la dipendenza dal gioco d'azzardo patologico”,* con richiamo alla Sentenza n. 82/2015 del TAR Emilia Romagna, Sez. Parma;

### **CONSIDERATO che:**

- i principi di liberalizzazione per l'apertura di attività economiche sanciti dall'art. 41 Cost. e successivamente declinati nella Direttiva 2006/123/CE, recepita dal D. Lgs. n. 59/2010, e nei decreti-legge n. 138/2011, 201/2011, 1/2012 e 5/2012, non possono pregiudicare la tutela di interessi generali dotati di uguale protezione costituzionale, quali la tutela della salute ad esempio, tra cui rientra la lotta alla ludopatia;
- la tutela della salute, intesa quale interesse generale che prevalente di fronte ai principi di liberalizzazione, deve comunque ispirarsi a criteri di proporzionalità, secondo gli insegnamenti della Sentenza Corte UE 22 febbraio 2002, n. C 390/99 (Canal Satelite), in base alla quale l'intervento pubblico deve essere in grado di conseguire il risultato prefissato senza andare oltre quanto necessario per raggiungerlo;
- la regolamentazione allegata si configura pertanto quale intervento non ostativo in assoluto rispetto all'insediamento di nuove attività nella materia del gioco nel territorio comunale, ma proporzionato e adeguato rispetto allo scopo di limitare la proliferazione incontrollata dell'offerta di gioco in prossimità di luoghi ritenuti sensibili, quali istituti scolastici, luoghi di culto, strutture sanitarie o assistenziali;

**RITENUTO OPPORTUNO**, tutto ciò premesso:

- approvare l'allegato regolamento delle attività di gioco disciplinate dall'articolo 110 del regio decreto n. 773 del 18 giugno 1931 previste in sale giochi, sale scommesse, spazi per il gioco inseriti in un luogo pubblico o aperto al pubblico o un circolo privato in cui siano presenti o comunque accessibili slot machine o videolottery e tutte le forme di gioco lecito previste dalla normativa vigente;
- formulare nei confronti del Sindaco i seguenti indirizzi circa la regolamentazione ai sensi dell'art. 50 T.U.E.L. degli orari delle sale giochi e sale scommesse, con esclusione dei pubblici esercizi o circoli privati in cui sono inseriti apparecchi da gioco di cui all'art. 110 T.U.L.P.S.: fascia oraria di apertura massima dalle ore 10 alle ore 23;

**ACQUISITO** il parere del responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d. lgs. 267/00, per la regolarità tecnica;

**VISTO**, altresì, il parere del Segretario Generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art. 97 c. 2 del DLgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D. Leg.vo n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**CON VOTAZIONE favorevole unanime** resa nei modi di Legge

### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato regolamento delle attività di gioco disciplinate dall'articolo 110 del regio decreto n. 773 del 18 giugno 1931 previste in sale giochi, sale scommesse, spazi per il gioco inseriti in un luogo pubblico o aperto al pubblico o un circolo privato in cui siano presenti o comunque accessibili slot machine o videolottery e tutte le forme di gioco lecito previste dalla normativa vigente;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 67 DEL 29/12/2015

2. **DI FORMULARE** nei confronti del Sindaco i seguenti indirizzi circa la regolamentazione ai sensi dell'art. 50 T.U.E.L. degli orari delle sale giochi e sale scommesse, con esclusione dei pubblici esercizi o circoli privati in cui sono inseriti apparecchi da gioco di cui all'art. 110 T.U.L.P.S.: fascia oraria di apertura massima dalle ore 10 alle ore 23;
3. **DI DARE MANDATO** ai competenti uffici comunali in merito alla necessità di coordinare la pregressa regolamentazione vigente, compresi gli strumenti urbanistici, a quanto previsto dall'allegato regolamento;
4. **DI DICHIARARE** il presente atto *immediatamente eseguibile*, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, d. lgs. 267/00.

ALLEGATO

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI GIOCO DI CUI ALL'ART.  
110 DEL R.D. N. 773 DEL 18 GIUGNO 1931

*Art. 1*

1. Il presente regolamento disciplina le attività di gioco di cui all'articolo 110 del regio decreto n. 773 del 18 giugno 1931 previste in sale giochi, sale scommesse, spazi per il gioco inseriti in un luogo pubblico o aperto al pubblico o un circolo privato in cui siano presenti o comunque accessibili slot machine o videolottery e tutte le forme di gioco lecito previste dalla normativa vigente.
2. E' compito del Comune contrastare il fenomeno del gioco d'azzardo patologico con misure finalizzate ad evitare la crescita incontrollata dell'offerta di gioco.

*Art. 2*

1. L'apertura di nuove attività di gioco di cui all'art. 1 non è ammessa nei seguenti spazi del territorio comunale:
  - locali o aree adiacenti ad istituti scolastici, biblioteche, strutture sanitarie e/o assistenziali, luoghi di culto;
  - locali o aree collocati ad una distanza inferiore a 300 metri da istituti scolastici, biblioteche, strutture sanitarie e/o assistenziali, luoghi di culto.

*Art. 3*

1. Il Sindaco, con provvedimento motivato, disciplina la fascia oraria di apertura massima delle sale giochi e delle sale scommesse.
2. All'esterno dei locali adibiti a sala giochi o sala scommesse, oltre a quanto specificamente previsto dalla normativa di settore, sono segnalati in modo ben visibile il divieto di ingresso ai

minori di anni 18 e l'orario di apertura dell'attività nei limiti dei provvedimenti sindacali emanati in materia.

3. Le vetrine sono oscurate con appositi pannelli o vetrofanie.

4. Non è ammesso:

- installare sul territorio cartellonistica o segnaletica diverse dall'insegna di esercizio;
- svolgere qualsiasi attività all'esterno dell'esercizio;
- partecipare ad eventi o manifestazioni di qualsiasi tipo;
- sponsorizzare eventi o manifestazioni di qualsiasi tipo.

#### *Art. 4*

1. Il presente regolamento sostituisce ogni precedente disposizione di regolamento comunale in contrasto con esso.

2. Per tutto quanto in esso non previsto, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.



# COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

---

## *Allegato A) alla delibera n. 67 /CC del 29/12/2015*

avente ad oggetto: **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI GIOCO DI CUI ALL'ART. 110 DEL R.D. N. 773 DEL 18 GIUGNO 1931 - APPROVAZIONE.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

**IL RESPONSABILE DI AREA**

(F.to Aldrovandi Alessandro)

---

Parere sulla *Regolarità Contabile*

**IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

---

---

---

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to FABBRI MAURIZIO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to BARBI PAOLO

\*\*\*\*\*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 29/01/2016 al 13/02/2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009.

Castiglione dei Pepoli, addì 29/01/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
F.to COLLINA ROBERTA

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno **29/12/2015**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 29/12/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
F.to COLLINA ROBERTA

\*\*\*\*\*

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 29/01/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

---